

DOMENICA XXVII «PER ANNUM»

Inno all'amore fedele

(Mc 10, 2-16)

Questo sì, Signore, che l'abbiamo capito bene:
non è una prigione che ci proponi.

Il matrimonio come tu ci chiedi di viverlo
e che molti considerano 'carcere di lusso per l'amore'
è invece la scommessa più bella per rendere l'amore vero.

La fedeltà senza mai fine, in realtà è la carta del domani;
è la possibilità di progettare, seminare
e raccogliere frutti fino all'ultimo giorno;
è tappezzare le nostre case di colori chiamati serenità e pace;
è dono per un sonno tranquillo e rilassato;
è accogliere il lento fruire del tempo e della vecchiaia
con letizia interiore;
è preparare il proprio morire con la certezza
che ogni legame vero è eterno per natura.

Aiutaci ad imparare l'antica ed eterna arte della fedeltà:
a cercare con passione e costanza il nuovo
nel volto di chi ci è accanto;
ad essere ogni giorno attenti e vigili per non scivolare
e non sopravvalutare mai i nostri propositi;
ad essere pazienti e costanti nella ricerca dei piccoli passi
cercando ogni giorno di vedere la luce dove gli altri vedono tenebre;
a mantenere il nostro essere in perenne stato di orazione
certi che tu, Dio fedele,
sei il pozzo inesauribile di ogni fedeltà.